

Proposta N.	Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari
Data			il _____ Prot.N° _____
			L'impiegato responsabile

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N° 18 del Reg.	OGGETTO:	MOZIONE D'INDIRIZZO SU "CRISI OCCUPAZIONALE REDDITO DA LAVORO NEL COMUNE DI ALCAMO" a firma del Consigliere Comunale Antonio Fundarò
Data 27/02/2014		
Parte riservata alla Ragioneria		NOTE
Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 16,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	-	SI
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	-	SI
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 22

TOTALE ASSENTI N. 8

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Sciacca Francesco
- 3) Castrogiovanni Leonardo

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.22

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 6 dell'o.d.g. relativo a: MOZIONE D'INDIRIZZO SU "CRISI OCCUPAZIONALE REDDITO DA LAVORO NEL COMUNE DI ALCAMO" a firma del Consigliere Comunale Antonio Fundarò e sottopone al Consiglio Comunale la seguente mozione.

Il Presidente dà lettura della mozione d'indirizzo a firma del consigliere Antonio Fundarò che risulta del seguente tenore:

**AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI ALCAMO**

Mozione di indirizzo: crisi occupazionale e reddito da lavoro nel Comune di Alcamo

Il sottoscritto Fundarò Antonio, consigliere comunale del Gruppo del Partito Democratico, nell'ambito dell'espletamento del proprio mandato politico, propone la seguente mozione di indirizzo, di seguito meglio elaborata, al fine di favorire e predisporre ogni atto amministrativo per porre un freno alla "crisi occupazionale" e dotare di un "reddito da lavoro" i cittadini del Comune di Alcamo.

PREMESSO CHE

da tempo è in atto una crisi economica e produttiva che ha colpito anche la nostra Città di Alcamo con la chiusura di diverse aziende;

PRESO ATTO CHE

- a risentire di tale congiuntura sono le attività artigianali vocazione del nostro territorio che su tali attività ha fondato, nel tempo, il proprio benessere;**
- l'ulteriore aggravarsi della situazione economico-finanziaria ha determinato, come conseguenza diretta, la pressoché completa paralisi del settore commerciale, con la chiusura, di numerosi insediamenti, anche quelli presenti da decenni nel territorio comunale;**
- da informazioni apprese emerge che altri lavoratori da qualche tempo in cassa integrazione o in mobilità non percepiscono adeguate retribuzioni, per cui gli stessi, e le loro famiglie, si sono trovati in una situazione di assoluta incertezza per il futuro, con le ovvie difficoltà economiche conseguenti;**
- il ricorso agli strumenti di sostegno del reddito non consente, nella quasi maggior parte dei casi, di far fronte agli impegni assunti, oltre che alle normali esigenze della**

vita quotidiana;

RITENUTO CHE

in questo particolare frangente è necessario dare concretezza alle espressioni di generica solidarietà mediante l'attuazione d'iniziative volte ad affrontare nelle migliori condizioni possibili la situazione di crisi occupazionale;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALCAMO TUTTO CIO' PREMESSO DELIBERA

di impegnare il Sindaco e la Giunta:

– a farsi tramite, con l'ausilio ed il supporto diretto, delle organizzazioni di categoria e sindacali, di interloquire con le ditte che eseguono lavori di opere pubbliche o che lo faranno nel proseguo dei mesi di questo Anno e negli Anni avvenire, per sensibilizzarle alla riallocazione delle forze lavoro destinarie di provvedimento di licenziamento, per chiusura attività, o di mobilità o cassa integrazione;

– a dare un a risposta adeguata alla necessità di manodopera, da un lato, e alla necessità di reperire redditi dall'altro, mediante:

- **La realizzazione di progetti di lavoro, anche di natura occasionale e di supporto alle attività istituzionali e non, con il ricorso ai cosiddetti "buoni lavoro" fruibili dai lavoratori in cassa integrazione, disoccupati o in mobilità, da affidare a cittadini che si trovino in condizione di momentanea difficoltà economica a seguito di vicende occupazionali negative;**

- **La conferma, nel PRG in elaborazione, della destinazione produttiva delle aree industriali ed artigianali allo stato inattive o dismesse;**

- **L'individuazione di nuove aree di insediamento urbano, anche in località di villeggiatura, tali che possa ridecollare, nel rispetto rigoroso della normativa vigente, del paesaggio e dell'ambiente, il settore edile, traino e volano dell'economia locale negli anni 1970 e 1980;**

- **L'interessamento presso lo sportello lavoro del competente Ufficio di Collocamento della Regione Siciliana al fine di perseguire la ricollocazione dei lavoratori oggi in difficoltà nel più breve tempo possibile.**

Alcamo, li 19 Febbraio 2014

F.to Cons.re Comunale
Antonio Fundarò

Entrano in aula i Cons.ri: Trovato e Ferrarella

Presenti n. 24

Ass.re Abbinanti:

Dopo le dimissioni del suo collega Melodia ritiene giusto congedarsi anche lui dal Consiglio, posto che domani sarebbero stati sei anni che era amministratore di questa città. Ringrazia il Consiglio Comunale, il gruppo del P.D. e la maggioranza che ha supportato il suo operato in questi anni. Aggiunge a quanto detto, il proprio augurio che il prosieguo dell'attività amministrativa di questo Consiglio Comunale sia fruttuoso per il bene della nostra comunità. Si scusa se qualche volta non è stato puntuale come il Consiglio si aspettava ma assicura di aver cercato di fare del suo meglio.

Augura comunque a tutti buon lavoro.

Cons.re Ruisi:

A nome del gruppo ABC saluta l'Ass.re Abbinanti, L'Ass. Melodia e quanti, nella qualità di assessori attendono ancora non si sa cosa. Passando poi alla mozione ritiene che siano tutti propositi giusti e per questo condivisibili. Annuncia quindi il voto favorevole di ABC. Invita però il Cons. Fundarò che è così vicino al Sindaco a fare di tutto perché almeno ma delle proposte vada a buon fine.

Cons.re Vesco:

Afferma di essere favorevole alla mozione del Cons. Fundarò e ricorda però a se stesso e all'intero C.C. che proposte analoghe sono state fatte di recente dal gruppo ABC per dare una boccata di ossigeno al settore edile che oggi più che mai vive una tristezza non solo lavorativa, ma anche economica e sociale. Per questo motivo annuncia il proprio voto favorevole alla mozione.

Cons.re Rimi:

Ritiene che la mozione del Cons. Fundarò sia pertinente e proprio su questa tematica il Sindaco è intervenuto poco fa affermando che si potrebbe paventare volutamente lo sfioramento del patto di stabilità al fine di spendere i soldi che noi teniamo nel cassetto, con il consenso anche delle forze politiche. Lui pensa che il suo gruppo non avrà problemi a consentire che si sfori il patto di stabilità per investire e fare lavorare le imprese.

Per quanto riguarda l'intervento dell'Ass. Abbinanti afferma di apprezzarne le capacità ed i toni e ritiene che, benché più piccolo, gli abbia insegnato qualcosa che non dimenticherà tanto facilmente.

Cons.re Calvaruso:

Afferma di sentirsi frastornato perché non capisce quali sono le intenzioni di questa amministrazione. Da parte sua spera che l'Ass. Abbinanti rimanga perché è un assessore che ha sempre lavorato. Tornando alla mozione ritiene che ci sia bisogno di capitalizzare tutti i suggerimenti che vengono da questo Consiglio Comunale, dalle Associazioni di categoria, dalle imprese, per costruire qualcosa di diverso. Tiene a precisare che anche il regolamento edilizio è un qualcosa di importante perché è un punto di sviluppo dell'economia.

Invita quindi l'Assessore a farsi portavoce con il Sindaco affinché si cominci a lavorare seriamente perché la disperazione tra la gente è arrivata a livelli alti.

Suggerisce quindi all'Amministrazione di prendere in seria considerazione questa mozione di indirizzo e cercare di sviluppare questo e tutti gli altri punti che sono stati proposti fino ad oggi.

Cons.re Caldarella G.:

Ricorda al Cons. Fundarò che da oltre due anni sia lui, sia la III^a Commissione, sia il Cons. Calvaruso, sia altri Cons. Comunali hanno denunciato la grave crisi sociale che attanaglia la città ed in questo periodo non ha notato tanta buona volontà da parte dell'amministrazione. Rivolgendosi al Cons. Fundarò afferma che non voterà questa mozione perché ritiene che non si può, su questi temi, fare demagogia.

Passa poi a rivolgere il proprio augurio all'Ass. Abbinanti che reputa una persona seria e che ha lavorato realmente per questa città, per le famiglie bisognose e soprattutto ha cercato in tutti i modi di far sì che questo benedetto patto non venisse sfiorato ogni anno. Si augura, comunque, che d'ora in avanti si possa dare una svolta a questa città.

Cons.re D'Angelo:

Rivolge i propri complimenti all'Ass.re Abbinanti che gli ha sempre dimostrato la massima disponibilità. Da parte sua ha sperato che l'Ass.re Abbinanti restasse in questa giunta per dare una mano al Sindaco che gli pare sia allo sbando totale. Annuncia invece il proprio voto favorevole alla mozione del Cons. re Fundarò che ritiene lodevole.

Cons.re Ferrarella:

Afferma di non voler votare la mozione del Cons.re Fundarò e lo invita a ritirarla perché anche lui aveva proposto una mozione simile ed è stata bocciata.

Lo invita quindi a ritirarla per poi ripresentarla condividendola con gli altri gruppi consiliari.

Cons.re Trovato:

Rivolge un plauso al Cons.re Fundarò per aver presentato una mozione di indirizzo che va a dare qualche possibilità di lavoro a questa nostra comunità che purtroppo sta attraversando un periodo critico. Non condivide, peraltro, le affermazioni di chi dice che l'amministrazione è allo sfascio, perché se si guarda ai paesi limitrofi ci si accorge che questi guardano Alcamo come un modello perché vengono garantiti i servizi sociali e c'è una grande attenzione ai bisogni dei più deboli e alla pulizia della città. L'unico neo, a suo avviso di questa amministrazione è il personale che non si riesce ad impegnare in maniera ottimale. Rivolge quindi un grazie all'Ass.re Abbinanti e a tutti gli assessori che hanno contribuito a migliorare questa città.

Escono dall'aula i Cons.ri: Pipitone, Di Bona, Caldarella G., Rimi, D'Angelo e Allegro
Presenti n. 18

Il Cons.re Vesco sostituisce qual scrutatore il Cons.re Caldarella G.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore mozione di indirizzo a firma del Cons.re Fundarò e produce il seguente esito:

Presenti n. 18

Votanti n. 18

Voti Favorevoli n. 16

Voti Contrari n. 2 (Caldarella I. e Ferrarella) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con la continua assistenza degli scrutatori designati.

La superiore mozione d'indirizzo a firma del consigliere Fundarò Antonio è approvata.

Cons.re Fundarò:

Ringrazia il Consiglio comunale per il voto espresso sulla mozione e precisa che questa non è la sua mozione ma è la mozione di tutto il Consiglio Comunale perché di fronte al dramma degli alcamesi non c'è nè colore politico nè primogenitura. Si associa poi al saluto all'ass.re Abbinanti ed afferma che ci sarà modo, in altra sede, di porgergli questo saluto a nome del PD, per quello che è stata la sua persona, per l'impegno che ha dato, ma soprattutto per l'amicizia che ha contraddistinto i rapporti all'interno del gruppo del P.D.

Esauriti gli argomenti posti all'o.d.g. il Presidente scioglie la seduta.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Caldarella Gioacchina

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.Cristofaro Ricupati

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 09/03/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
 - Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
 - _____
-

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati